

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TUTELA AMBIENTE n. 45 del 27 aprile 2006

**Ripristino dell'idoneità alla balneazione per le zone costiere del mare Adriatico relative ai punti di prelievo nn. 62-528-529 (comune di Chioggia), ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legge 31 marzo 2003 n. 51, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 maggio 2003 n. 121.**

*[Ambiente e beni ambientali]*

Il Dirigente

(omissis)

Decreta

1) di dichiarare nuovamente idonee alla balneazione le zone costiere del mare Adriatico relative ai punti di prelievo nn. 62-528-529 (comune di Chioggia), per effetto dell'esito favorevole di due analisi "routinarie" consecutive effettuate da ARPAV nei giorni 3-18 aprile 2006 sulle zone di cui sopra, così come previsto dall'art. 1 del Decreto Legge 31 marzo 2002 n. 51, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 maggio 2003 n. 121;

2) di riservarsi, con successivi provvedimenti, di dichiarare nuovamente idonee alla balneazione le zone costiere del lago di Santa Croce relative ai punti di prelievo nn. 25-375 (comune di Farra d'Alpago) e del lago del Mis relativa al punto di prelievo n. 301 (comune di Sospirolo), subordinatamente all'esito favorevole di due analisi "routinarie" consecutive effettuate da ARPAV-Dipartimento Provinciale di Belluno a partire dal mese di aprile 2006;

di inviare copia del presente Decreto al comune di Chioggia e all'ARPAV, entro il più breve tempo possibile, nonché al Ministero della Salute e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, entro il termine di 15 giorni dall'adozione del provvedimento, così come previsto dall'art. 1 del Decreto Legge 31 marzo 2002 n. 51, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 maggio 2003 n. 121, per i conseguenti adempimenti di rispettiva competenza.

Fior